



COMUNICATO STAMPA

Acli e Caritas insieme per i senza fissa dimora

Il presidente ACLI di Vicenza aps, Carlo Cavedon: “un segno di solidarietà che risponde ai valori delle Acli. Abbiamo attivato anche un centro di ascolto telefonico ad hoc”

Vicenza, 21 maggio 2020. Un segno di solidarietà e speranza per i senza fissa dimora. Le ACLI Sede provinciale di Vicenza aps rispondono all'appello della Caritas Diocesana Vicentina, in linea con quanto fatto lo scorso anno, donando dei prodotti di prima necessità, per garantire l'igiene personale.

“Si tratta di un progetto che proponiamo per il secondo anno – spiega il presidente delle ACLI Sede provinciale di Vicenza aps, Carlo Cavedon – per dare un aiuto alla Caritas Diocesana Vicentina con materiali di prima necessità per le persone senza fissa dimora. Un gesto che vuole rappresentare la vicinanza delle Acli alla Caritas ed a chi sta soffrendo. È, soprattutto, un segno che dimostra come i soldi del cinque per mille destinati alle Acli vanno al territorio ed alle fasce più deboli”.

Un'iniziativa che rappresenta chiaramente i valori dell'Associazione. “I valori della democrazia e la fedeltà alla Chiesa sono valori fondanti delle Acli – aggiunge il presidente Cavedon – tanto più in questo momento molto critico, che sta generando delle problematiche sociali ed economiche non di poco conto”.

L'attività rientra nell'ambito del progetto “Le Acli Vicentine al servizio della comunità locale – Progetto Finanziato con risorse del 5x1000 IRPEF – ANNO 2017”.

In ascolto per fornire risposte concrete ai cittadini. Le ACLI Sede provinciale di Vicenza aps e la Fap Acli di Vicenza, a seguito della pandemia da Covid-19, si sono riorganizzate ed hanno messo a punto servizi nuovi per continuare ad essere dalla parte della gente. “Nel tentativo di mantenere il contatto ravvicinato con i nostri soci ed utenti – spiega il segretario provinciale della Fap Acli di Vicenza, Renzo Grison – abbiamo attivato un centro di ascolto telefonico. Una modalità per aiutare adulti ed anziani, che in questo momento si trovano a vivere delle tensioni derivanti sia da problemi di salute, che da problematiche economiche e dalla difficoltà di immaginare quale sarà il proprio futuro. Degli operatori appositamente formati risponderanno al telefono e, nel caso le situazioni rilevate siano particolarmente importanti, dei professionisti entreranno in gioco per contribuire ad aiutare gli utenti a superare questi momenti”.

Soddisfazione per il progetto realizzato da ACLI Sede provinciale di Vicenza aps e Fap Acli di Vicenza è stata espressa anche da don Enrico Pajarin, direttore di Caritas Diocesana Vicentina: “Caritas Diocesana Vicentina ringrazia le Acli per il dono che ci hanno fatto. Si tratta di beni per persone in difficoltà, perché possano affrontare questo tempo di emergenza Covid. Grazie veramente per la generosità”.